



U.O.C. Marketing e Comunicazione
e Coord. Uffici Accettazione ospedaliera e CUP
Ospedale Civile di Voghera
☎ 0383/695881

Accordo interistituzionale per la presa in carico del paziente attraverso il “PERCORSO CONDIVISO PER IL TRATTAMENTO DEL MESOTELIOMA PLEURICO”

La provincia di Pavia, ed in particolare l'area di Broni e Stradella e la zona ovest del distretto di Mortara (quest'ultima verosimilmente interessata per la vicinanza geografica con l'area di Casale) presenta da tempo una elevata incidenza di mesotelioma maligno della pleura e del peritoneo in entrambi i sessi.

Alla luce della Riforma Regionale del Sistema Socio Sanitario attuata con la Legge Regionale 23/2015 è emersa l'esigenza di rivedere le competenze delineate all'interno del PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE TERRITORIALE (in seguito PDTA territoriale), già in essere dal 2014, tenendo inoltre in considerazione le criticità emerse nell'applicazione di tale percorso riferibili in gran parte all'assenza di un accesso di primo livello ubicato nell'area ad alta incidenza di Broni dove si concentra buona parte dei pazienti e dove è più sentita la necessità di un'attività di diagnosi precoce.

A tal fine l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia, in virtù dell'accordo interistituzionale per la presa in carico del paziente attraverso il “PERCORSO CONDIVISO PER IL TRATTAMENTO DEL MESOTELIOMA PLEURICO”, sottoscritto con l'Agenzia di tutela della Salute (ATS) di Pavia, Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo di Pavia e Comune di Broni, si è fatta promotrice dell'attivazione del “Centro per il Mesotelioma”, presso l'Ospedale Arnaboldi di Broni, il cui obiettivo si sostanzia nella presa in carico del paziente affetto da mesotelioma maligno della pleura, nel rispetto del PDTA in modo che venga identificato un percorso globale ed integrato in cui trovino collocazione e risposta i bisogni non solo sanitari ma anche socio-sanitari e sociali del paziente.

Nel citato centro opererà un'equipe multidisciplinare composta da:

- un operatore professionale dell'ATS di Pavia;
- un medico pneumologo dell'ASST di Pavia;
- uno psicologo dell'ASST di Pavia;
- un'assistente sociale dell'ASST di Pavia;
- un'assistente sociale del Comune di Broni.

Nel Centro è garantita la presenza di un Medico specialista della malattie dell'apparato respiratorio, al quale spetta il compito di selezionare i pazienti mediante accertamenti clinico-strumentali preliminari e l'attivazione immediata dell'iter diagnostico terapeutico.

In applicazione del percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) sul mesotelioma pleurico maligno sono affidati al centro, in qualità di ambulatorio di primo livello, gli accertamenti di inquadramento diagnostico preliminare sono:

- anamnesi clinico-lavorativa e familiare;
- esami laboratoristici;
- diagnosi radiologica (rx/tc) presso Ospedale di Stradella;
- toracentesi presso Ospedale di Stradella;
- invio dei pazienti al centro di II livello Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, nell'ambito del PDTA, tramite contatto diretto (telefono e/o mail);
- eventuale presa in carico dal II livello per terapia.

La diagnosi radiologica e la toracentesi possono essere erogate sia dalla ASST di Pavia che dalla Fondazione IRCCS San Matteo in modo da andare incontro al paziente e ridurre i tempi di attesa, rispettando la libera scelta.

Nel Centro è presente inoltre uno psicologo che garantisce:

- un supporto psicologico o anche solo un momento di ascolto isolato in una situazione di grande stress emotivo al paziente ed alla famiglia;
- la valutazione di ogni caso singolarmente e se ravviserà la necessità di una presa in carico anche da parte di uno psichiatra per quadri depressivi più importanti e necessitanti di un trattamento farmacologico, prenderà direttamente un appuntamento in CPS a Stradella in modo che il paziente venga valutato nel più breve tempo possibile e così impostata l'ideale terapia;
- per situazioni critiche di particolare gravità, su richiesta dello psicologo, uno psichiatra del CPS potrà recarsi al Centro per il Mesotelioma per effettuare il consulto di carattere clinico-farmacologico.

Nel Centro è inoltre presente un'assistente sociale che garantisce:

- la raccolta di tutte le informazioni relative ai bisogni dell'utente preso in carico;
- l'attivazione di percorsi di carattere socio-assistenziali.

L'equipe garantisce una corretta rendicontazione dei pazienti presi in carico e di tutte le tipologie di intervento ad essi erogate, in modo di poter effettuare un lavoro di follow up e così essere in grado di meglio puntualizzare i veri bisogni degli utenti ed inoltre costituire un database da cui ricavare importanti misurazioni di carattere epidemiologico.

L'ATS si occupa di garantire:

- la diffusione dell'informazione ai Medici di Medicina Generale, i quali contatteranno telefonicamente il Centro per una prenotazione diretta;
- la verifica dell'assolvimento degli obblighi medico legali dei medici che hanno riscontrato la patologia con particolare riferimento alla redazione del certificato di malattia professionale da inoltrarsi all'Inail, che consente l'avvio della fase istruttoria che si conclude, nei casi professionali, con il riconoscimento di stato malattia professionale ed erogazione quindi dei benefici economici previsti dall'istituto assicuratore;
- l'illustrazione della circolare Inail n. 76 del 6 novembre 2015 che, su richiesta dell'interessato in stato di vita, prevede l'erogazione di un beneficio una tantum di 5.600 euro (nei limiti dello stanziamento previsto) per coloro che negli anni 2015-16-17 risultino affetti da mesotelioma che sia stato contratto per familiarità con soggetti impiegati in Italia nella lavorazione dell'amianto (esposizione familiare) o per esposizione ambientale avvenuta sul territorio nazionale;
- l'illustrazione della DGR n. 4972 del 16.5.2007 che regola l'iscrizione al registro dei lavoratori esposti ed ex esposti ad amianto e adozione del Protocollo operativo per la loro Sorveglianza Sanitaria;
- l'illustrazione delle attività afferenti al Registro Nazionale Mesoteliomi.

La Fondazione I.R.C.C.S. San Matteo si occupa di garantire:
la presa in carico dei pazienti inviati dal I livello con prenotazioni diretta al Centro di II livello;

- la valutazione clinica generale;
- Completamento iter diagnostico e di stadiazione, diagnosi istopatologica;
- Programma terapeutico (multidisciplinare GINT);
- Presa in carico per terapie innovative e procedure chirurgiche se indicate;
- Valutazione cure palliative;
- Invio per terapia medica convenzionale agli Ospedali del territorio;
- Rivalutazione periodica per programma terapeutico (GINT).

Il Comune di Broni si impegna a garantire nella giornata del mercoledì pomeriggio la presenza presso il Centro, di un assistente sociale che effettui un servizio di segretariato sociale, finalizzato al ricevimento dell'utenza per:

- ascolto delle problematiche sociali delle famiglie;
- informazioni sulla rete dei servizi esistenti nel territorio;
- eventuale presa in carico se di pertinenza del piano di zona

A far data dal 1° marzo il centro per il Mesotelioma sarà aperto presso l'Ospedale Arnaboldi di Broni tutti i mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 17.00 con la presenza dell'equipe sopra dettagliata.

Per informazioni e prenotazioni è stata istituita la linea telefonica dedicata al numero 0385 582045. Le prenotazioni possono essere effettuate anche tramite numero verde regionale.